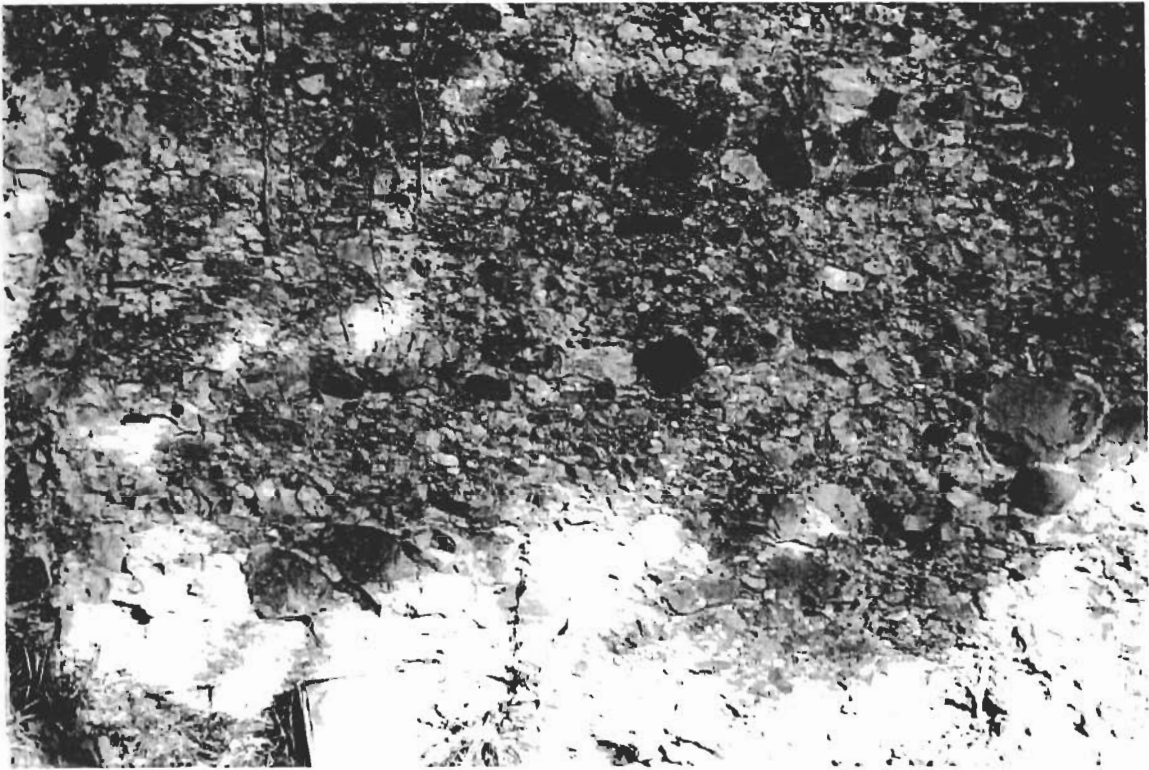


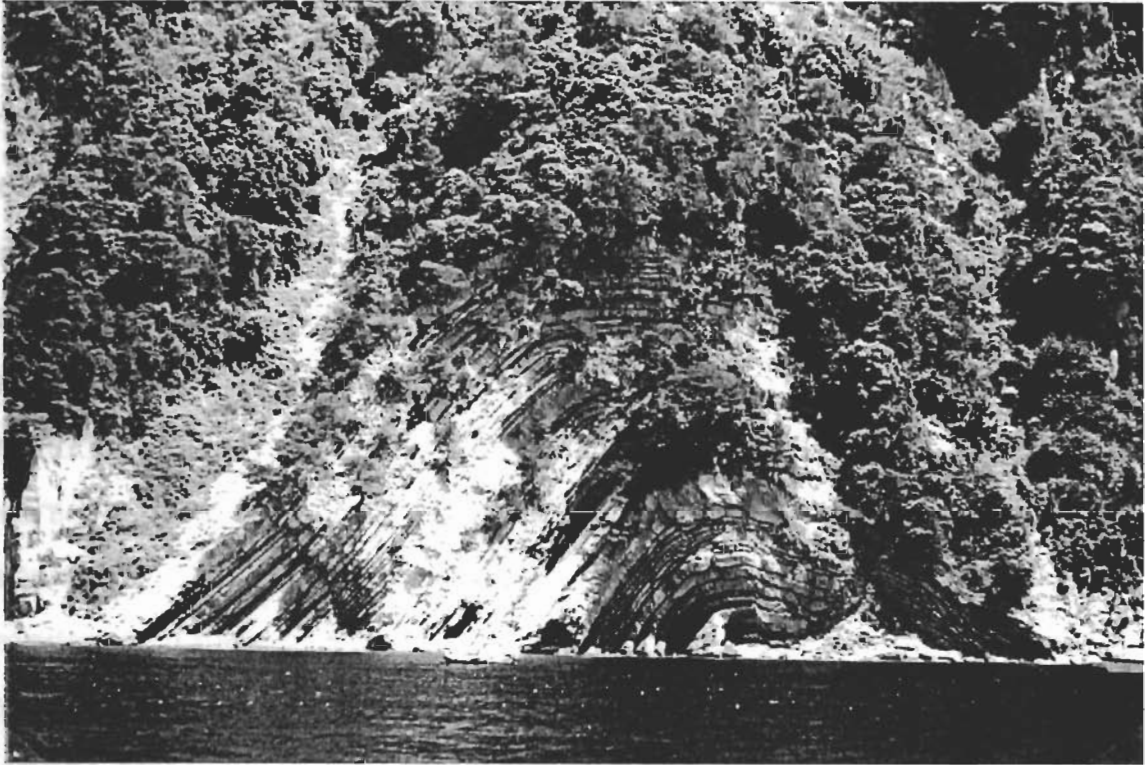
## SCHEDA N. 6



- ARGOMENTO : Tettonica
- UNITA' LITOSTRATIGRAFICA : Conglomerato di Portofino
- LOCALITA' : Gave
- NOTE GEOLOGICHE : Il conglomerato registra i movimenti deformativi in modo fragile per cui sono numerose le superfici di frattura e di faglia. Nella fotografia il conglomerato si presenta come una parete liscia e verticale con i ciottoli al suo interno perfettamente "tagliati" in seguito allo spostamento del blocco di roccia. Si può inoltre notare come questi elementi risultino sempre arrotondati, come testimonianza di un prolungato trasporto in ambiente fluvio-marino, pur avendo dimensioni e natura diverse.

- LOCALITA' : Tratto costiero Camogli-Scogli Grossi
- NOTE GEOLOGICHE : I Calcari dell'Antola hanno qui registrato le deformazioni in modo plastico ; il tratto di costa occidentale del Promontorio è articolato in Anticlinali e Sinclinali di vario raggio e in pieghe-faglie. Nella fotografia, in primo piano, si può ammirare un'Anticlinale ovvero una piegatura della roccia a forma di arco. La continua opera di scalzamento attuata dal mare alla base del versante agisce negativamente sul pendio pregiudicandone la stabilità.

## SCHEDA N.7



- ARGOMENTO : Tettonica
- UNITA' LITOSTRATIGRAFICA : Calcare di M.Antola

NOTE GEOMORFOLOGICHE : In questo tratto meridionale di costa il mare, attraverso il processo di dissoluzione chimica, scioglie lentamente la matrice che lega i ciottoli del conglomerato indebolendolo, e penetra con forza dentro le fratture della roccia allargandole. Per questo motivo, come ben si può ammirare dalla fotografia il conglomerato presenta qui il suo aspetto più tipico ; ben visibili sono infatti le fratture che lo attraversano originando caratteristiche selle e torrioni.

Questo tratto di costa presenta inoltre un particolare andamento simmetrico ; dalla fotografia, infatti, sono visibili in primo piano tre pareti subverticali dalla peculiare forma triangolare dal cui vertice sommitale si dipartono tre crinali subparalleli che risalgono verso le zone più alte del Promontorio. Questo aspetto caratteristico è dovuto principalmente alle numerose fratture, raggruppabili in famiglie per il loro parallelismo, che penetrano profondamente all'interno di tutto il Promontorio.

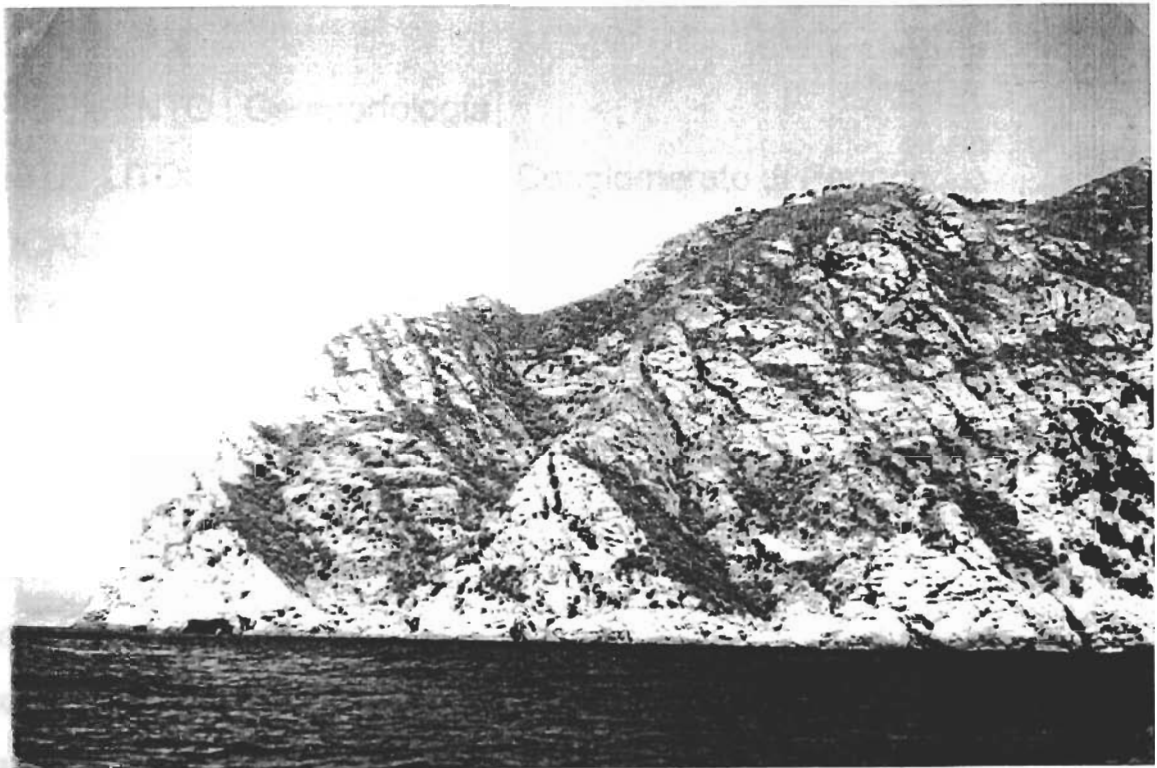
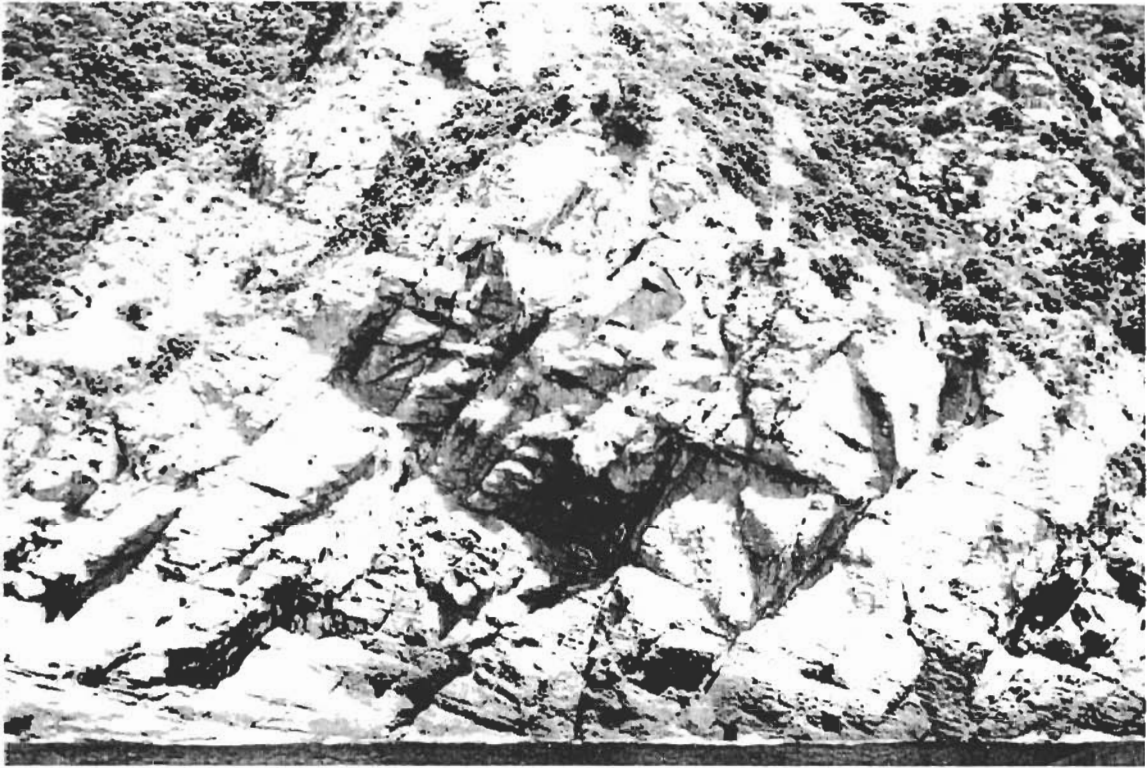
AP  
UN  
LOC

NOTE GEOMORFOLOGICHE : In questo tratto meridionale di costa il mare, attraverso il processo di dissoluzione chimica, scioglie lentamente la matrice che lega i ciottoli del conglomerato indebolendolo, e penetra con forza dentro le fratture della roccia allargandole. Per questo motivo, come ben si può ammirare dalla fotografia il conglomerato presenta qui il suo aspetto più tipico ; ben visibili sono infatti le fratture che lo attraversano originando caratteristiche selle e torrioni.

Questo tratto di costa presenta inoltre un particolare andamento simmetrico ; dalla fotografia, infatti, sono visibili in primo piano tre pareti subverticali dalla peculiare forma triangolare dal cui vertice sommitale si dipartono tre crinali subparalleli che risalgono verso le zone più alte del Promontorio. Questo aspetto caratteristico è dovuto principalmente alle numerose fratture, raggruppabili in famiglie per il loro parallelismo, che penetrano profondamente all'interno di tutto il Promontorio.

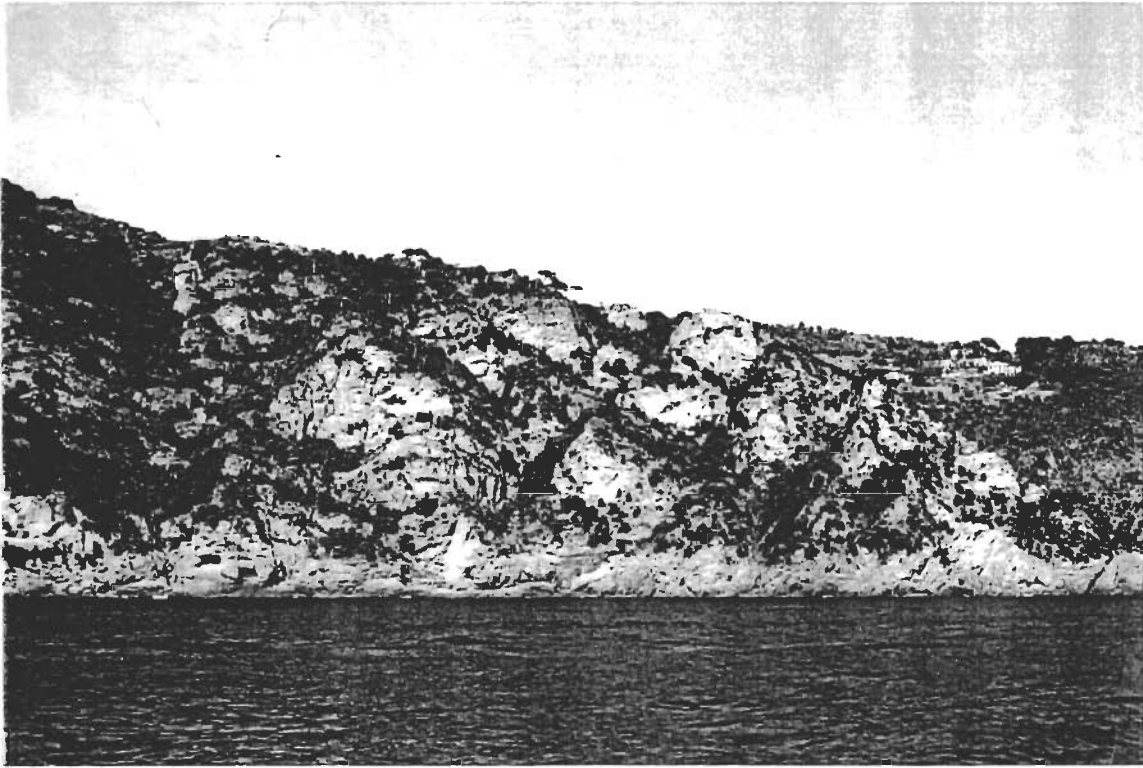


## SCHEDA N.8



- **ARGOMENTO** : Geomorfologia
- **UNITA' LITOSTRATIGRAFICA** : Conglomerato di Portofino
- **LOCALITA'** : Tratto costiero Punta Chiappa-San Fruttuoso

## SCHEDA N.9

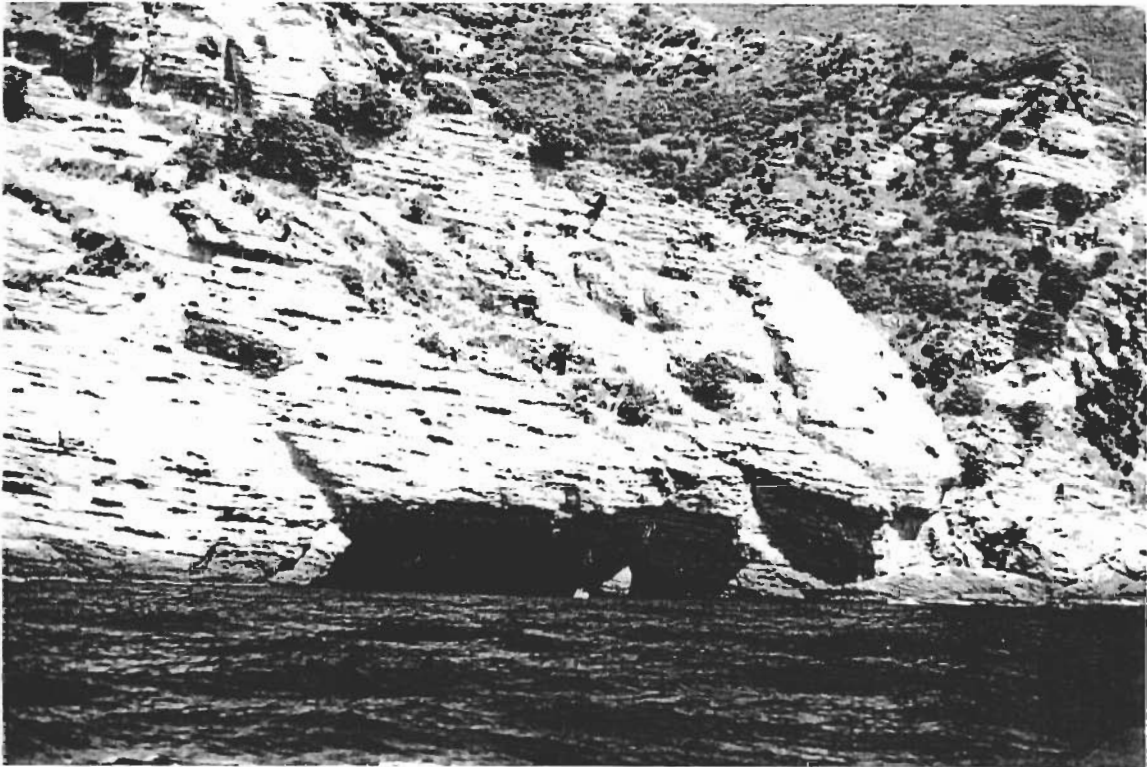


- ARGOMENTO : Geomorfologia
- UNITA' LITOSTRATIGRAFICA : Conglomerato di Portofino
- LOCALITA' : Cala del Prato

NOTE GEOMORFOLOGICHE : Lungo questo tratto di costa il conglomerato si presenta particolarmente esposto e denudato. Questa morfologia è legata principalmente alla tettonica, ovvero alle numerose fratture e faglie che hanno contribuito a modellare il Promontorio. La forma più elementare risultante da un fenomeno di fagliazione tettonica è infatti la scarpata, cioè il gradino che si genera in corrispondenza del labbro sollevato di una dislocazione.

Successivamente la scarpata viene erosa dai corsi d'acqua che la attraversano trasversalmente fino a generare delle forme triangolari, chiamate "faccette triangolari". Questi triangoli sono bene evidenti nella fotografia, ed il fatto che appaiono in modo così netto indica che il movimento tettonico che ha generato la scarpata è stato recente.

## SCHEDA N.10



- ARGOMENTO : Geomorfologia
- UNITA' LITOSTRATIGRAFICA : Conglomerato di Portofino
- LOCALITA' : Punta del Buco
- NOTE GEOMORFOLOGICHE : L'assetto morfologico e i processi erosivi del Promontorio di Portofino sono condizionati dalla litologia e dalle strutture tettoniche. Il tratto di costa compreso interamente nei conglomerati, che si estende in direzione circa E-W da Punta Chiappa alla penisola di S.Giorgio appare come una continua parete scoscesa interrotta solamente dalle insenature di San Fruttuoso e di Cala dell'Oro. La parte di questa falesia attualmente battuta dal mare è soggetta ad una debole erosione in quanto, per le notevoli batimetrie antistanti, viene a mancare l'azione erosiva dei materiali mobilizzati dal moto ondoso. L'azione meccanica delle onde su zone di maggiore erosione ha generato invece caverne e soffiatoi come quello visibile nella fotografia.